

Residui di fitofarmaci OK per l'Italia



Il Ministero della salute ha pubblicato sul suo sito i risultati del **Controllo ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti relativo all'anno 2018.**

Le rilevazioni vengono effettuate a campione secondo le normative europee su **frutta e ortaggi, cereali e farine, olio, vino e prodotti per neonati.**

Va detto subito che anche quest'anno i risultati per l'Italia sono molto positivi, i migliori in Europa: **a fronte di oltre 12.000 campioni esaminati e di più di 1,8 milioni di analisi i campioni irregolari**

, cioè con residui superiori ai limiti di legge, **sono stati complessivamente lo 0,8%** contro lo 0,9 del 2017.

Per quanto riguarda l'**ortofrutta** la percentuale dei **campioni irregolari** si ferma all'**1,1%** contro l'1,3 del 2017: in pratica parliamo di 79 campioni non a norma su 7.156.

Esaminando separatamente le due categorie la frutta fa meglio degli ortaggi (0,8% contro 1,4), mentre le posizioni si invertono se consideriamo i campioni «puliti», cioè privi di qualsiasi residuo: **ben il 65,6% degli ortaggi non presenta residui**, contro il 38,3% della frutta.

Per quanto riguarda le altre categorie, **i cereali fanno registrare solo 8 campioni con residui oltre il consentito su 1.467 (lo 0,5%)** mentre ben il 77,1% dei campioni è privo di residui. Da segnalare anche che un solo campione di frumento (italiano) aveva residui, peraltro entro i limiti, di glifosate.

«Percorso netto» invece **pevino e olio, che non registrano alcuna irregolarità.**

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 27/2020

Agrofarmaci: Italia promossa sui residui nel cibo

di A. Andrioli

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale